

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI CURA E MANUTENZIONE ORDINARIA DI PARTE DELLA BAITA ALPINI DI SANTA LUCIA E DEGLI SPAZI PUBBLICI INTERNI E LIMITROFI AL PARCO GIOCHI "IL DELFINO BLU" – Art. 14, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente patto di sussidiarietà dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

L'Associazione Nazionale Alpini Gruppo Santa Lucia Extra (d'ora innanzi: "Associazione"), con sede in Verona, Via Santa Elisabetta, 2, C.A.P. 37137 Verona, P. I. 93136530230, nella persona del Capogruppo *pro tempore* e legale rappresentante, Sig. Storchi Danilo, autorizzato, per la carica, alla sottoscrizione del presente patto,

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 14, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

VISTE:

- La proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città (Art. 12, Regolamento), pervenuta da parte dell'Associazione, P.G. n. 383454, del 14/12/2017, riguardante, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), Regolamento, azioni in materia di ambiente e sua salubrità; gestione di edifici e spazi pubblici; attività sociali; partecipazione e aggregazione;
- La pubblicizzazione della proposta dell'Associazione sulla pagina web del sito istituzionale del Comune dedicata alla sussidiarietà orizzontale sino alla data del 28 dicembre 2017 e la trasmissione della medesima alla Circoscrizione IV, in data 21 dicembre 2017, a cui non hanno fatto seguito segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima;
- L'istanza presentata dall'Associazione alla Direzione Patrimonio, in data 19/12/2017 (P.G. n. 387495), per la concessione in uso esclusivo di alcuni dei locali della Baita Alpini di Santa Lucia, con espressa esclusione della sala principale della stessa,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto di sussidiarietà è finalizzato alla disciplina dell'oggetto e delle modalità dell'intervento di cura e valorizzazione così come indicati dal punto n. 2, in conformità alla proposta presentata in Comune in data 14/12/2017 (P.G. n. 383454).

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori del presente patto.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

L'intervento di cura e valorizzazione in oggetto consiste nelle azioni di seguito descritte.

L'Associazione si impegna a svolgere le attività di cura e manutenzione legate a parte dello spazio della Baita Alpini di Santa Lucia, nonché all'antistante area del parco-giochi // *Delfino blu* e alle limitrofe zone di passaggio pubblico.

Più precisamente tali azioni di cura e valorizzazione riguardano:

- La pulizia, la cura, la custodia e la manutenzione della sala principale della Baita Alpini di Santa Lucia a favore della comunità;
- La gestione della sala di cui sopra, provvedendo a:
 - aprire e chiudere la sala negli orari da comunicarsi al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), di cui al successivo punto n. 4;
 - organizzare un calendario per la fruibilità della sala da parte di Associazioni/soggetti altri, ai fini dello svolgimento di attività di carattere sociale ed aggregativo;
- La pulizia quotidiana, la cura e la manutenzione dei servizi igienici posti nella parte attigua all'ingresso della Baita, al fine di consentirne la fruibilità da parte della collettività che frequenti gli spazi sia del parco-giochi, sia della Baita;
- La pulizia e cura quotidiana dello spazio del parco-giochi // *Delfino Blu*, provvedendo, altresì, alla piccola manutenzione ordinaria del verde;

- La pulizia quotidiana delle zone di percorrenza pubblica del sottopassaggio verso via Mantovana e del marciapiede di fronte all'ex Cinema *Alba*, contribuendo con la propria presenza a garantire la effettiva fruibilità ed il decoro dei luoghi;

L'Associazione coopera, inoltre, per fornire supporto organizzativo allo svolgimento di iniziative sociali e ricreative legate alla Circoscrizione IV, quali le feste legate alle attività legate alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del quartiere; la celebrazione di festività, ricorrenze e commemorazioni storiche; le sagre di quartiere; la promozione di attività di solidarietà sociale, quali l'allestimento del banco alimentare.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di sussidiarietà ha una durata di anni 3 (tre) dalla data di sottoscrizione. È onere dell'Associazione dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cura e valorizzazione di cui al punto n. 2 del presente patto.

Viene, in ogni caso, fatta salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il presente patto di sussidiarietà.

È, altresì, facoltà del Comune concludere, in ogni momento, in via anticipata, il presente patto di sussidiarietà quando l'Associazione non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché alle indicazioni od istruzioni comunicate dal R.U.P., di cui al successivo punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, revoca e conclusione anticipata della collaborazione, quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Allo scadere del patto di sussidiarietà e negli altri casi di cui al presente punto, nulla è dovuto, a titolo di rimborso o indennizzo, all'Associazione.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di sussidiarietà si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra Associazione e Comune per lo svolgimento dei servizi di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 15, Regolamento, con Determina dirigenziale n. 7397, del 22/12/2017, è stato nominato R.U.P., per le azioni di cura e valorizzazione di cui al presente patto, la d.ssa Paola Rossato, Coordinatore dei Servizi progettuali e culturali presso l'Unità Organizzativa Decentramento.

Il R.U.P. esercita, in qualsiasi momento, tutte le opportune forme di comunicazione, verifica, controllo ed eventuale sospensione delle azioni di cura e valorizzazione, anche mediante la convocazione di riunioni valutative intermedie.

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente patto, l'Associazione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a), individua nella persona del Sig. Danilo Storchi, Capogruppo *pro tempore* dell'Associazione il proprio referente per tutte le comunicazioni ed ogni altro rapporto riguardante gli aspetti organizzativi della collaborazione.

Il referente viene, altresì, individuato dall'Associazione come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 9, nonché il rispetto delle previsioni

riguardanti il trattamento dei dati personali acquisiti per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione di cui al presente patto, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i.

Qualora l'Associazione individui un diverso referente, sarà cura della medesima provvedere a darne idonea e tempestiva comunicazione al R.U.P.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano aggregarsi alle attività del presente patto di sussidiarietà.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3, Regolamento, eventuali opere, miglioramenti e/o addizioni apportati dall'Associazione agli spazi oggetto del presente patto dovranno essere preventivamente comunicati al R.U.P. e realizzati senza oneri per il Comune e saranno dallo stesso ritenuti, entrando a fare parte del patrimonio indisponibile della collettività.

5. PRESCRIZIONI TECNICHE

Nella realizzazione degli interventi di cui al presente patto dovrà essere rispettata ogni eventuale prescrizione tecnica indicata dal R.U.P.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

L'Associazione si impegna a trasmettere al Comune, con cadenza annuale, una rendicontazione sullo svolgimento delle attività in capo ad essa di cui al punto n. 2.

Il Comune provvederà a fornire apposita scheda di rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che potranno essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna, altresì, ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dall'Associazione, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi.

8. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni di cui al presente patto, nonché i risultati e le finalità della collaborazione con l'Associazione, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

9. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, l'Associazione opera in conformità alle informazioni date dal Comune sui rischi specifici esistenti negli spazi in cui verranno effettuati gli interventi di cui al presente patto, sulle misure di emergenza adottate o da adottare, nonché sui dispositivi di sicurezza individuale indicati e loro corretto utilizzo, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo durante lo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

L'Associazione si impegna a rispettare ogni ulteriore indicazione sulle modalità operative da rispettare per operare in sicurezza, come eventualmente indicate dal R.U.P.

10. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente patto di sussidiarietà, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Costituisce parte integrante del presente patto lo Statuto dell'Associazione, conservato agli atti.

Verona, 29 dicembre 2017

f.to per il Comune
il Dirigente Direzione Affari Generali
dott. Giuseppe Baratta

f.to. per l'Associazione Nazionale Alpini
Gruppo Santa Lucia Extra
sig. Danilo Storchi